



POLITECNICO DI MILANO

Facoltà di Architettura

Paesaggi di Architettura e Sistemi Ambientali

Agricoltura al Bon Pastor: processo di
rigenerazione di un quartiere industriale

RELATORE:

Fabrizio Leoni

LAUREANDI:

Marta Parini 725335

Sabrina Pella 721497

A.A. 2009/2010

INDICE TAVOLE

01. Planimetria generale 1:1000

02. Pianta piano terra 1:200

ABSTRACT

Il progetto si situa a Barcellona, in un quartiere periferico e di confine, il Bon Pastor che si caratterizza per l'alta concentrazione di industrie, in parte dismesse, e di una importante infrastruttura, la Ronda Litoral, che separa il quartiere dal suo affaccio al fiume Besos, uno dei confini della città.

L'abbandono di alcune industrie e la situazione d'isolamento del quartiere sono generatori di degrado sociale e formale all'interno del quartiere. Per questo ci si è chiesto se i vuoti dei capannoni potessero essere il punto di partenza per una nuova attività che coinvolgesse positivamente gli abitanti del Bon Pastor. Si è pensato perciò di realizzare un impianto di fitodepurazione delle acque e quindi un sistema agricolo urbano che contribuissero alla riduzione dell'inquinamento, che mitigassero gli effetti del rumore, che generassero luoghi piacevoli per gli incontri sociali e che fornissero prodotti alimentari freschi per uso personale e per la commercializzazione.

Il nuovo parco agricolo necessita di una struttura di appoggio che ospiti chi lavora negli orti e chi si occupa di ricerca e manutenzione del sistema fitodepurante. Oltre ad abitazioni che sono state create a seconda delle necessità dei diversi abitanti e della durata della loro permanenza nell'edificio, trovano spazio alcune attività lavorative, come un piccolo punto vendita che si occupa della diretta restituzione dei prodotti coltivati al pubblico, dei laboratori di ricerca e dei punti di ristoro. La vita dell'intero complesso è inoltre potenziata dalla presenza, al piano terra, di servizi rivolti a tutti gli abitanti del quartiere; ci si immagina quindi che l'utilizzo del nuovo sistema si differenzi anche temporalmente, accogliendo di giorno chiunque voglia sfruttare i servizi presenti e chiudendosi di sera per dedicarsi solo a chi ci abita.